

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-09-2021

NAZIONALE

AVVENIRE	22/09/2021	2	Prosegue l'eruzione alle Canarie La lava ricopre 106 ettari di terreno <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	22/09/2021	11	Regioni e città, cambia il clima Campania a sorpresa la più verde <i>D. Fas.</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	22/09/2021	21	Intervista a Joe Lansdale - Come nell'Old West Vedo riflessi del clima creato da Trump <i>Massimo Gaggi</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	22/09/2021	23	La furia del vulcano di La Palma Evacuati in 5 mila <i>Redazione</i>	6
ITALIA OGGI	22/09/2021	24	Non rispettiamo i target sul clima <i>Andrea Settefonti</i>	7
LIBERO	22/09/2021	19	Etna in eruzione, nube di cenere alta 9 km <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO	22/09/2021	16	La fuga per l'eruzione del vulcano <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA	22/09/2021	6	Suoli asfaltati ogni pioggia è un'alluvione <i>Cecilia Gentile</i>	10
REPUBBLICA	22/09/2021	6	AGGIORNATO Grandine, afa e siccità il clima è già cambiato "Facciamo presto" <i>Jaime D'alessandro</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	Alto Adige: online nuovo portale e bollettino d'allerta <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	Cervinia, esercitazione con blocco di una seggiovia <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	Coronavirus, al via la dose aggiuntiva per i più fragili <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	CMCC analizza la crisi climatica in sei città italiane <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	Nuova eruzione dell'Etna: nube eruttiva alta 9 km <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	22/09/2021	1	Cri, a Pescara il XXIII congresso nazionale medici e infermieri <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	Eruzione alle Canarie, la lava sta per raggiungere il mare <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/09/2021	1	Cri, a Pescara il XXIII congresso nazionale medici e infermieri - - <i>Redazione</i>	19
adnkronos.com	21/09/2021	1	Clima, ondate di calore e alluvioni: l'impatto sulle città italiane <i>Mrtrepetto</i>	20
ansa.it	21/09/2021	1	Biden all'Onu, Ue partner fondamentale su clima e sicurezza - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	21/09/2021	1	Clima: I4C, nessuna regione in linea con target Ue al 2030 - Clima <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	21/09/2021	1	Clima: Bolsonaro a Onu, leggi Brasile le più onnicomprensive - America Latina - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	20/09/2021	1	Clima: Draghi, rispettare promessa 100 mld, c'è attesa giovani - Clima <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	20/09/2021	1	Clima: Draghi, solo 8% emissioni Ue, cruciali Paesi emergenti - Clima <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	20/09/2021	1	Draghi all'Onu, l'emergenza clima come la pandemia - Clima <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	20/09/2021	1	Clima: von der Leyen, con l'Italia impegnati per i finanziamenti - Clima <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	20/09/2021	1	Clima: Michel, onorare impegno da 100 mld di dollari - Clima <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	21/09/2021	1	L'eredità della vita, salvare il clima dipende da noi - Arte - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	22/09/2021	1	Terremoto in Australia, edifici danneggiati a Melbourne - Mondo <i>Redazione</i>	30
ansa.it	21/09/2021	1	Terremoti: Cile, scossa di 6,6 Richter in regione Bio Bio - Mondo - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	21/09/2021	1	Alluvione Olbia: dissequestrato cantiere sul ponte crollato - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	21/09/2021	1	Cile, terremoto 6.4 in regione Bio Bio <i>Redazione Ansa</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-09-2021

ansa.it	21/09/2021	1	Clima: FFF, candidati Torino stilino tabella per 0 emissioni - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	21/09/2021	1	Clima:Camera Commercio, imprese pronte a sfida - Clima <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	21/09/2021	1	Meteo: piogge in esaurimento, inizio d'autunno quasi-estivo - Clima <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	21/09/2021	1	Clima: Coop planterà 10 mila alberi in dieci città - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	37
askanews.it	21/09/2021	1	Clima, Guterres: senza taglio emissioni ci condanniamo all'inferno <i>Redazione</i>	38
askanews.it	21/09/2021	1	Biden all'Onu: gli Usa saranno leader nei finanziamenti per il clima <i>Redazione</i>	39
repubblica.it	21/09/2021	1	Il segretario dell'Onu: "Clima: gli obiettivi dei paesi sono deludenti, andiamo verso la catastrofe" - la Repubblica <i>Redazione</i>	40
repubblica.it	21/09/2021	1	Clima, la ricetta del presidente dell'Anci: "Alberi e bike sharing una cabina di regia per la svolta green" - la Repubblica <i>Redazione</i>	41
repubblica.it	21/09/2021	1	"Facciamo presto", grandine e afa i segni del clima già cambiato - la Repubblica <i>Redazione</i>	42
repubblica.it	22/09/2021	1	Australia: terremoto di magnitudo 5.8 a 100 km Melbourne, danni a edifici , gente in strada - la Repubblica <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	22/09/2021	1	Terremoto a Melbourne, scossa di 6.0: paura in strada, le immagini dei palazzi distrutti <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	22/09/2021	1	Incendi, bruciati 270 ettari Individuati undici piromani <i>Redazione</i>	45
lapresse.it	21/09/2021	1	Clima, Draghi: "E' emergenza di uguale entità alla pandemia, l'Italia farà sua parte" <i>Redazione</i>	46
lastampa.it	22/09/2021	1	Tempi di siccità e noi buttiamo via l'acqua <i>Redazione</i>	47
lastampa.it	21/09/2021	1	L'Etna torna attivo dopo tre settimane di silenzio: nel 2021 centinaia di tonnellate di cenere vulcanica sul versante orientale <i>Redazione</i>	48
lastampa.it	22/09/2021	1	Clima, venerdì a Torino lo sciopero degli studenti di Fridays for Future: "Dai candidati solo promesse vaghe" <i>Redazione</i>	49
dire.it	21/09/2021	1	21/09:18:02:Covid, 3.377 nuovi casi e 67 morti. Tasso di positività all'1% <i>Redazione</i>	50
agenparl.eu	22/09/2021	1	Protezione Civile: domenica 26 esercitazione <i>Redazione</i>	51
agensir.it	21/09/2021	1	Terremoto Haiti: card. Langlois (Les Cayes), "aiutateci a venire fuori da questa catastrofe" <i>Redazione</i>	52
agensir.it	21/09/2021	1	Terremoto Haiti: John (Caritas internationalis), "emergenza già dimenticata ma 1,5 milioni di persone hanno bisogno di aiuto" <i>Redazione</i>	53
agensir.it	21/09/2021	1	Terremoto Haiti: p. Hervé François (Caritas Haiti), "200.000 persone ancora senza un tetto, rischio esodo massiccio" <i>Redazione</i>	54
avionews.com	21/09/2021	1	"Civil Protect 2021" conclusasi a Bolzano <i>Redazione</i>	55
CORRIERE DELLA SERA INSERTI	22/09/2021	72	Dal palco s.o.s. per il clima <i>Redazione</i>	57
DISCUSSIONE	22/09/2021	2	Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti: estate tropicale, costo 2 miliardi = Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti: estate tropicale, costo 2 miliardi <i>Maurizio Piccinino</i>	58

Prosegue l'eruzione alle Canarie La lava ricopre 106 ettari di terreno

[Redazione]

SPAGNA DISTBLTTTE 166 ABITAZIONI Prosegue l'eruzione alle Canarie La lava ricopre 106 ettari di terreno La lava del vulcano Cumbre Vieja, che ha cominciato ad eruttare domenica pomeriggio sull'isola spagnola di La Palma, nell'arcipelago delle Canarie, ha continuato la sua lenta discesa verso la costa e ha coperto almeno 106 ettari di terreno, distruggendo 166 tra case e immobili di vario tipo. Il capo del governo regionale delle Isole Canarie, Angel Victor Torres, ha detto che i danni ammontano a più di 400 milioni di euro e ha detto che chiederà aiuto all'Europa per ricostruire le reti stradali e dell'acqua e per creare alloggi temporanei per le famiglie. Nella foto Reuters le colate di lava e il fumo provocati dall'eruzione. -tit_org- Prosegue l'eruzione alle Canarie La lava ricopre 106 ettari di terreno

I DOSSIER**Regioni e città, cambia il clima Campania a sorpresa la più verde***[D. Fas.]*

DOSSIER Ondate di caldo e alluvioni: senza urgenti politiche in grado di contenere l'aumento delle temperature, il cambiamento climatico intensificherà questi fenomeni estremi, Il rapporto "Analisi del Rischio. I cambiamenti climatici in sei città italiane" realizzato dalla Fondazione Cmcc (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici) evidenzia che a Napoli, ad esempio, ci sono stati 50 giorni in più di caldo intenso l'anno rispetto a inizio secolo, a Venezia, invece, negli ultimi 150 anni il livello dell'acqua è cresciuto di oltre 30 centimetri e in prospettiva, entro il 2080, senza politiche climatiche la temperatura potrebbe salire di 4-6 gradi. Oggi, rileva Donatella Spano della Fondazione Cmcc e docente all'Università di Sassari, c'è maggiore consapevolezza dei rischi dei cambiamenti climatici. Ora bisogna attuare piani di gestione del territorio che comprendano la proiezione negli anni del rischio climatico, in modo che faccia parte della strategia" delle amministrazioni locali. Che possono avere un valore aggiunto instaurando un rapporto diretto con i cittadini, attraverso un processo partecipativo e la condivisione della comunicazione dei rischi. Intanto, un altro studio conferma che nessuna regione italiana è in linea con gli obiettivi fissati al 2030. Sei sono virtuose, al top Campania; in coda anche Toscana e Lombardia. Lo evidenzia il rapporto La corsa delle Regioni verso la neutralità climatica: il primo ranking delle Regioni italiane sul clima, realizzato da I4C - Italy for Climate (l'iniziativa promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile) in collaborazione con Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) che si pone l'obiettivo di promuovere l'attuazione di un roadmap climatica per l'Italia, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Tra le sei regioni più virtuose che registrano migliori performance: Campania in testa, seguita da Abruzzo, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria e Marche; in coda alla classifica, molto lontane dal target europeo, Toscana, Umbria, Lombardia e Veneto. La classifica, elaborata in base a tre parametri (emissioni di gas serra, consumi di energia e fonti rinnovabili) fra il 2017 e il 2019 evidenzia che metà delle Regioni italiane non ha ridotto le proprie emissioni di gas serra, spiega I4C. Dal rapporto emerge che 14 regioni su 20 hanno aumentato i propri consumi energetici e sul fronte delle fonti rinnovabili gran parte delle regioni italiane è molto distante dall'obiettivo al 2030, ad eccezione di un gruppo ristretto composto da Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Basilicata, Calabria e Molise. Nel biennio analizzato solo 6 regioni hanno aumentato lievemente la quota di rinnovabili mentre tutte le altre le hanno addirittura ridotte. Sette regioni hanno azzerato i consumi di carbone, mentre altre 7 concentrano da sole il 99% del consumo nazionale di carbone. Anche in Italia, come già fatto in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito, - dichiara Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - serve una "legge per il clima" che consenta di raggiungere gli obiettivi climatici e che assegni anche alle Regioni target specifici e vincolanti, direttamente connessi all'effettiva realizzazione degli impianti e degli interventi necessari al loro conseguimento. (D. Fas.) -tit_org-

Lo scrittore Joe Lansdale

Intervista a Joe Lansdale - Come nell'Old West Vedo riflessi del clima creato da Trump

[Massimo Gaggi]

Lo scrittore Joe Lansdale Come neUOldWest Vedo riflessi del clima creato da Trump NEW YORK Quelle immagini sono tenibili, inaccettabili. Non tanto per l'uso dei cavalli, anche se così si perpetua un'immagine da Old West. Ma la violenza della frusta contro gente che sta solo cercando di chiedere asilo.... Joe Lansdale, texano, autore di romanzi di culto come il ciclo di storie noir delle avventure di Hap & Leonard, osserva da lontano la marcia dei disperati che attraversano il Rio Grande: vive a Nacogdoches nel Texas orientale e la sua frontiera è quella delle paludi che segnano il confine con la Louisiana nelle quali ha ambientato tanti dei suoi racconti. Racconti nei quali riflette tendo a esplorare più i sentimenti cupi del razzismo che quelli dell'ostilità per gli immigrati, anche perché il Texas è stata sempre terra di immigrazione ispanica. Generalmente bene accolta, anche quando George Bush era governatore dello Stato. Ora l'umore sembra cambiato. Io vivo nella foresta, come chiuso in una bolla, ma quando vado in città trovo tanti come me. Ognuno nella sua bolla. Qualcuno mostra compassione, in altri prevale la paura. Non capisco come si possa aver paura di gente disperata che viene a chiedere aiuto. Probabilmente spaventano le dimensioni dell'esodo, l'annuncio che altre carovane si stanno formando in America Centrale. Provenienti non solo da Haiti, ma anche da altri Paesi. Perfino dalla Colombia. Non c'è dubbio che i flussi vanno regolati. E bisogna evitare che, insieme ai profughi veri, entrino negli Usa le mele marce. Ma nell'insofferenza che si sente in giro si percepiscono i riflessi del clima creato in questo Paese da Donald Trump. Poi, certo, c'è la difficoltà di organizzare l'accoglienza per un numero elevato e non programmabile di ingressi. Ma chi fugge da situazioni disperate va accolto. Immagini che danno la sensazione che, per gli immigrati, l'America di Biden non sia poi molto diversa da quella di Trump. La repressione con cavalli e fruste viene condannata e indagata. Poi, certo, fronteggiare un flusso vasto è complicato. Vediamo scene che fanno stringere il cuore: qui come i barconi che si rovesciano nel Mediterraneo. È un mondo che cambia molto più rapidamente che in passato. Fenomeni che un tempo maturavano in io anni si materializzano in 3 mesi. Massimo Gaggi Qualcuno mostra compassione, in altri prevale una paura che non capisco -tit_org- Intervista a Joe Lansdale - Come nell'Old West Vedo riflessi del clima creato da Trump

La furia del vulcano di La Palma Evacuati in 5 mila

[Redazione]

L'eruzione La furia del vulcano di La Palma Evacuati in 5 mila L'eruzione del vulcano Cumbre Vieja a La Palma (Canarie) sta provocando da giorni disagi e apprensione tra i residenti dell'isola. Il bilancio per ora parla di circa 5 mila persone evacuate e oltre 100 abitazioni distrutte. Il fiume di lava si dirige lentamente, ma inesorabilmente, verso il mare e nel suo cammino distrugge tutto quel che trova. Solo la prontezza e l'efficienza dei soccorsi ha evitato che ci fossero vittime. R)FffODU710NR Devastazione La lava ha raggiunto e distrutto la piscina di un'abitazione sull'isola di La Palma alle Canarie (Europa Press/ÄÐ) -tit_org-

La denuncia del ministro dell'agricoltura, Stefano Patuanelli, al G20 agricolo di Firenze Non rispettiamo i target sul clima

[Andrea Settefonti]

Il ministro dell'agricoltura, Stefano Patuanelli, al G20 agricolo di Firenze: Non rispettiamo i target sul clima. Plastic e sugar tax rinviate perché mancano i necessari DI ANDREA SETTEFONTI ora di agire, il piano Eneta non aspetta. La politica deve fare scelte che non siano dettate dal consenso immediato, altrimenti ci giochiamo il futuro: gli impegni di Parigi e di Cop 26 non stanno funzionando. Lo ha detto il ministro alle politiche agricole, Stefano Patuanelli, a conclusione del G20 dell'Agricoltura che si è tenuto a Firenze dal 17 al 18 settembre, al termine del quale è stata approvata la Carta sulla sostenibilità dei sistemi alimentari: 21 punti raccolti in 5 pagine. Alcuni obiettivi fissati non sono stati mantenuti. C'è stato un allentamento dell'impegno di alcuni paesi, ha spiegato il ministro. Tra i tentennamenti per motivi di consenso quelli su Sugar tax e Plastic tax: Ne parliamo dal 2018 e, anche giustamente, ne proroghiamo l'entrata in vigore, in assenza delle necessarie politiche pubbliche di accompagnamento. Servono scelte di maggior coerenza, ha detto Patuanelli. La Carta di Firenze indica tra gli obiettivi da perseguire i traguardi: fame zero, trasferimento tecnologico e transizione ecologica attraverso sistemi alimentari sostenibili e resilienti, protezione e conservazione della biodiversità e degli ecosistemi. Sono aspetti legati alla sostenibilità economica e sociale. Il tema dell'alimentazione è un problema che riguarda anche l'Italia dal momento che ancora troppo spesso nel nostro Paese i bambini fanno il loro unico pasto completo a scuola, ha chiosato in proposito il ministro. Per il risolvere il problema della fame c'è da risolvere i nodi dello spreco alimentare e dello spreco di risorse, prima tra tutte l'acqua. Per farlo la tecnologia è l'elemento in grado di rispondere a queste esigenze, ha evidenziato Patuanelli. Alla due giorni fiorentina era presente anche Qu Dongyu, direttore generale della Fao: I sistemi agroalimentari sono indispensabili per ridurre le disuguaglianze, soprattutto nelle zone rurali. Criticità accentuate dal Covid. Stando a una stima del Fondo monetario internazionale, le perdite di reddito pro-capite in mercati emergenti ed economie in via di sviluppo sarebbero state due volte e mezzo quelle registrate nelle economie sviluppate. I temi della sostenibilità sono stati affrontati anche dal commissario Ue all'agricoltura, Janusz Wojciechowski, che ha partecipato a una serie di incontri bilaterali, tra cui quello con Thomas J. Vilsack, segretario all'agricoltura degli Stati Uniti: L'Ue lavora per la sostenibilità agricola e per migliori sistemi di sostegno al reddito. Puntiamo a migliorare la trasparenza dei prezzi lungo la filiera e la strutturazione stessa della filiera. L'Unione europea investe molto per migliorare la sostenibilità economica e il benessere delle comunità rurali, ha detto il commissario. Nel capoluogo toscano erano presenti, tra gli altri, le organizzazioni agricole italiane. Per Massimiliano Giansanti presidente di Confagricoltura, Esiste un modello Italia nella sfida della sostenibilità e noi agricoltori vogliamo continuare a dare un contributo concreto. Giorgio Mercuri di Alleanza delle Cooperative ha ribadito: La cooperazione agroalimentare e della pesca è il modello imprenditoriale che consente di raggiungere appieno gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale e di garantire al contempo un'acrescita inclusiva che assicura lavoro e reddito a soci e dipendenti. Sarà Guidelli, direttore di Legacoop Agroalimentare ha sottolineato che la tecnologia svolge un ruolo determinante per raggiungere gli obiettivi legati alla sostenibilità. Primo tra tutti la tutela della biodiversità. Ü. ' ä nr,cviiif

SPETTACOLO NATURALE (E DISAGI CONNESSI)

Etna in eruzione, nube di cenere alta 9 km

[Redazione]

SPEnACOLO NATURALE (E DISAGI CONNESSI) Erano alcune settimane che se ne stava tranquillo, ma si vede che l'infuocata attività del suo "cugino" sull'isola di La Palma, alle Canarie, lo ha risvegliato. E dunque l'Etna è tornato a sbuffare, con schizzi di lava, fumo e cenere, soprattutto attraverso il cratere di Sud Est. A partire dalle 6 e 15 di ieri mattina l'attività eruttiva del gigante catanese è cresciuta esponenzialmente come intensità, fino alle fontane di lava osservate a partire dalle 9 e 30 circa. La situazione è naturalmente monitorata dai vulcanologi dell'Ingv di Catania che hanno registrato un'altezza massima di 9 mila metri per la nube di cenere lavica prodotta per l'appunto dall'Etna. - tit_org-

La fuga per l'eruzione del vulcano

[Redazione]

LO SCATTO CANARIE LA FUGA PER L'ERUZIONE DEL VULCANO Continua La fuga degli abitanti dell'area intorno al Cumbre Vieja, il vulcano de La Palma, nelle Canarie, che in questi giorni sta eruttando lava per la prima volta dal1971. Al momento sono almeno 100 le case andate a fuoco per il contatto con la Lava o danneggiate dai detriti, e almeno 5.000 gli sfollati. Alcuni di loro hanno provato ieri a raggiungere le loro case per recuperare alcuni averi, [foto Désirée Martin/EPA) -tit_org- La fuga per l'eruzione del vulcano

Suoli asfaltati ogni pioggia è un'alluvione

[Cecilia Gentile]

Roma Suoli asfaltati ogni pioggia è un'alluvione ROMA - Stazioni metro chiuse, asili nido invasi dall'acqua con i bambini prigionieri, voragini in strada. Roma paga lo scotto dei cambiamenti climatici soprattutto con gli allagamenti, sempre più frequenti e disastrosi. L'impermeabilizzazione del suolo cementificato e asfaltato, unita alla scarsa efficienza di strutture drenanti come tombini e caditoie, ha fatto sì che gli eventi atmosferici sempre più violenti incidessero nelle carni vive della vita cittadina compromettendo il funzionamento stesso dei servizi. Così, all'arrivo di temporali e nubifragi, le stazioni della linea A della metropolitana vengono invase dall'acqua e chiuse, i convogli tirano dritto e i romani lasciati a piedi. Anche il traffico di superficie rischia grosso, con le voragini che si aprono improvvisamente pronte a ingoiare auto e moto o i sottopassi allagati trasformati in trappole. L'8 giugno un asilo nella zona di Ponte Milvio, a Roma nord, si è allagato mettendo a rischio 40 bambini bloccati all'interno della struttura. Per non parlare dell'attacco al verde di nubifragi e trombe d'aria. Gli alberi, trascurati da troppi anni, non resistono alla furia delle intemperie e crollano come giganti senza difese. -cecilia gentile GnuLine.afaesicdia TarcianlopHao"-tit_org- Suoli asfaltati ogni pioggia è un'alluvione

L'emergenza

AGGIORNATO Grandine, afa e siccità il clima è già cambiato "Facciamo presto"

[Jaime D'alessandro]

L'EMERGENZA Grandine, afa e siccità il clima è già cambiato

Alto Adige: online nuovo portale e bollettino d'allerta

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 15:51 allertamento è un tassello fondamentale della gestione del rischio per gli eventi naturali: tramite informazione ci si può preparare e quindi autotutelarsi. Nell'ambito della fiera della protezione civile inaugurata lo scorso venerdì 17 settembre l'assessore provinciale alla protezione civile Arnold Schuler, il direttore dell'Agenzia per la protezione civile Klaus Unterweger e il direttore del Centro funzionale provinciale dell'Agenzia per la Protezione civile Willigis Gallmetzer, hanno messo ufficialmente in funzione online il nuovo Portale di allerta provinciale e attivato il nuovo Bollettino di allerta del Centro funzionale provinciale dell'Agenzia per la Protezione Civile. L'assessore Schuler: "Il sistema di allerta è fondamentale" importanza dell'allertamento è stata dimostrata nelle scorse settimane in occasione degli eventi di maltempo, ha fatto presente l'assessore provinciale Arnold Schuler ricordando che solo grazie alla buona collaborazione di tutte le persone coinvolte nelle varie fasi, dalla previsione alla valutazione fino alla vigilanza, sono possibili allertamenti mirati e quindi una preparazione adeguata agli eventi pronosticati, così l'assessore. I cittadini costituiscono un elemento rilevante nella gestione del rischio e, pertanto, per mezzo della sensibilizzazione è possibile incrementare la consapevolezza del rischio. I sistemi di allertamento, la prevenzione e la gestione controllata dell'evento naturale possono funzionare esclusivamente con azione sinergica di tutti i presidi coinvolti, ha evidenziato il direttore dell'Agenzia per la Protezione civile Klaus Unterweger. Allerta mirata per misure adeguate. L'allertamento è un tassello fondamentale della gestione del rischio per gli eventi naturali. Infatti, tramite informazione ci si può preparare e quindi autotutelarsi. Tramite il nuovo bollettino di allerta intendiamo migliorare ulteriormente il sistema di allerta in Alto Adige ha affermato il direttore del Centro funzionale provinciale Willigis Gallmetzer. Nel nuovo bollettino di allerta la valutazione del potenziale di pericolo degli eventi meteo previsti e degli eventi naturali avviene giornalmente: per il giorno in corso, e per i tre giorni successivi, e può essere consultato da tutti online, ha fatto presente Gallmetzer. Il livello di allerta è rappresentato con 4 colori differenti a seconda del pericolo: grigio equivale a nessuna valutazione, verde equivale a nessuna criticità, giallo a criticità ordinaria, arancione corrisponde a criticità moderata, e rosso a criticità elevata. Inoltre, vengono presi in esame otto differenti fenomeni meteo: frane e colate detritiche, temporali forti, alluvione, nevicate in fondo valle, valanghe, vento forte, temperature estreme, incendio boschivo: gli aggiornamenti sono consultabili sulla pagina web del Centro funzionale. Previsioni meteo fondamentali per l'allerta. La base per la valutazione è costituita dalle previsioni meteo a cura dei meteorologi dell'Ufficio meteorologia e prevenzione valanghe. Facendo riferimento a tali previsioni gli esperti dell'Ufficio idrologia e dighe, dell'Ufficio geologia e prove materiali, del Servizio prevenzione valanghe e del Servizio forestale valutano il potenziale pericolo connesso con gli eventi naturali. Le valutazioni vengono raccolte presso il Centro funzionale provinciale dove viene predisposto e quindi pubblicato online il Bollettino di allerta che informa autorità e cittadini, organizzazioni di Protezione civile e Forze dell'ordine, nonché i gestori di infrastrutture (trasporti, energia, telecomunicazioni), in modo tale che possano adeguatamente prepararsi. L'Agenzia per la Protezione civile presenta con 6 video gli ambiti trattati: il sistema di allerta provinciale, dalle previsioni al Bollettino di allerta. red/gp (Fonte: Alto Adige)

Cervinia, esercitazione con blocco di una seggiovia

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 16:12 I tecnici del soccorso e i militari delle Fiamme gialle hanno svolto attività di simulazione di soccorso in linea su una seggiovia. Una seggiovia a Cervinia si è bloccata. È tutto vero ma si tratta dell'esercitazione interforze che si è conclusa oggi, martedì 21 settembre, del soccorso alpino valdostano e del soccorso alpino della guardia di finanza, a Breuil-Cervinia. Le guide alpine, tecnici del soccorso, con i medici e i soccorritori e i militari delle Fiamme gialle hanno svolto alcune attività di simulazione di soccorso in linea su una seggiovia, con e senza l'impiego dell'elicottero della protezione civile. Le giornate di esercitazione si sono tenute lunedì 6 e martedì 7 settembre e lunedì 20 e martedì 21 settembre. Red/cb (Fonte: Dire)

Coronavirus, al via la dose aggiuntiva per i più fragili

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 10:37 Sono 41 milioni - pari al 69,3% della popolazione complessiva - gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale nel giorno in cui è partita la somministrazione della terza dose. Al via la terza dose di vaccini contro il coronavirus in Italia. Il primogiorno di somministrazioni per le categorie vulnerabili indicate dal ministero della Salute (immunodepressi, malati oncologici, trapiantati) interesseranno in totale 931 mila persone. "È un passo avanti importante per dare protezione a chi ha un sistema immunitario più debole", ha detto il ministro Roberto Speranza. "I vaccini - ha spiegato da parte sua il generale Francesco Figliuolo, commissario straordinario per l'emergenza covid - ci sono, tutti i presidenti di Regione sono pronti anche per partire con la terza dose per i residenti delle Rsa, gli over 80 e per il personale sanitario: questo non appena il Cts ci darà il via libera". Le regioni In Lombardia, ha spiegato il coordinatore della campagna, Guido Bertolaso, ieri, lunedì 20 settembre, sono stati vaccinati 2.500 immunocompromessi, entro la metà di ottobre saranno raggiunte 150 mila persone. In Piemonte, ha assicurato il governatore Alberto Cirio, "convocheremo tutti i soggetti fragili che rientrano nell'elenco del ministero e li vaccineremo rapidamente: conto che nell'arco di 15/20 giorni completeremo questa popolazione". Il decreto Green pass. Intanto si sta lavorando ad alcuni ritocchi del decreto sul Green pass approvato giovedì scorso dal Consiglio dei ministri. In particolare sulla questione delle sospensioni dei dipendenti privi di Green pass delle imprese fino a 15 lavoratori. A quanto pare saranno ammesse due sostituzioni di 10 giorni ciascuna fino al 31 dicembre. Il provvedimento dovrà poi essere bollinato e firmato dal capo dello Stato prima di andare in Gazzetta Ufficiale, forse oggi. Gli esitanti. Sono 41 milioni - pari al 69,3% della popolazione complessiva - gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale. Restano da convincere gli esitanti, come ha affermato Figliuolo, che si è rivolto ad essi: "A tutti coloro i quali in questo momento sono esitanti: chiedete ai medici, agli infermieri e a chi ha ancora sulla pelle gli effetti del Covid. Qui non si tratta di obblighi o non obblighi, ma di salute pubblica e salute individuale. Dobbiamo spingere su quest'ultimo miglio". red/cb (Fonte: Ansa)

CMCC analizza la crisi climatica in sei città italiane

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 11:41 Quali conseguenze climatiche per le città di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia? come si preparano per adattarsi al cambiamento? Il futuro del clima in Italia? Sarà caratterizzato soprattutto dall'aumento delle temperature, delle ondate di calore e delle alluvioni. Sono queste tendenze che accomunano il futuro climatico delle sei città italiane analizzate nel rapporto: Analisi del Rischio. I cambiamenti climatici in sei città italiane realizzato dalla Fondazione CMCC, Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici. Il progetto analizza il rischio climatico nelle città di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia. Ondate di calore Il fenomeno delle ondate di calore è comune a tutte le città, con una tendenza di crescita che appare già in atto e con incrementi significativi ma diversificati nelle diverse realtà: 50 giorni in più di caldo intenso negli ultimi decenni del secolo per Napoli rispetto a inizio secolo. Ma è un fenomeno che interessa in maniera significativa anche Milano (+ 30 giorni), Torino (+ 29) e Roma (+28). Allagamenti I problemi legati agli allagamenti da piogge intense sono esacerbati dall'ambiente urbano a causa della densità dell'ambiente costruito, dell'impermeabilizzazione del suolo e di specifiche caratteristiche delle singole città. A Venezia, ad esempio, negli ultimi 150 anni il livello idrico relativo della città è cresciuto di oltre 30 cm e la soglia critica è stata superata 40 volte negli ultimi 10 anni. A Milano si sono registrati 150 eventi di piena negli ultimi 140 anni e in anni recenti si sono manifestati meno giorni piovosi, ma piogge più intense. A Napoli, piogge intense che fino ad oggi si sono verificate ogni 10 anni, potrebbero verificarsi ogni 4. A Bologna, invece, mentre la rete di drenaggio protegge la città dal rischio idraulico, secondo le proiezioni climatiche ci si aspetta per il futuro un aumento di intensità e frequenza di fenomeni di allagamento. Lo studio Per ciascuna delle sei città (Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia), il rapporto propone quattro sezioni: Clima, con gli scenari futuri, le tendenze che si possono individuare in quello che è accaduto negli ultimi 30 anni in ogni città, con un'analisi effettuata con dati ad altissima risoluzione (2 chilometri); Impatti climatici legati a temperature e precipitazioni, come hanno interessato e interesseranno le diverse città e che impatto hanno sul numero di vite umane; Valutazione dei rischi con una rassegna di come ciascuna delle sei città elabora la valutazione del rischio da cambiamento climatico e Strumenti di adattamento, di cui le singole città si stanno dotando per implementare strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici. Qui il rapporto red/cb (Fonte: Fondazione CMCC)

Nuova eruzione dell'Etna: nube eruttiva alta 9 km

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 12:19 Stamattina dopo l'attività stromboliana il cratere di Sud Est ha eruttato lava generando una nube altissima, l'aeroporto di Catania è rimasto operativo. Sull'Etna da questa mattina, martedì 21 settembre, attorno alle 9:30, l'attività stromboliana al Cratere di Sud-Est è gradualmente passata a fontana di lava, come comunicato dall'Osservatorio Etneo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. La nube eruttiva prodotta da questa attività ha raggiunto una quota di circa 9 chilometri di altezza e si disperde in direzione Est-Nord-Est. Si osserva un modesto trabocco lavico dal cono del Cratere di Sud-Est che si dirige in direzione sud-ovest. L'ampiezza media del tremore vulcanico e l'attività infrasonica mostrano valori in aumento. Il centroide delle sorgenti del tremore vulcanico è localizzato nell'area del Cratere di Sud-Est ad una elevazione di circa 2900-3000 sul livello del mare. L'aeroporto di Catania è operativo. [red/cb](#) (Fonte: Osservatorio Etneo-Ingv)

Cri, a Pescara il XXIII congresso nazionale medici e infermieri

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 15:39 Ritorna l'appuntamento con la formazione continua della Cri, quest'anno tra i temi approfonditi anche quello del covid-19. Inizierà il 14 ottobre a Pescara, per concludersi il 17 ottobre, la XXIII edizione del Convegno Nazionale degli Ufficiali Medici e del Personale Sanitario della CRI, all'Auditorium Flaiano. Il temale prestigioso incontro, ormai diventato un tradizionale appuntamento, prevede la trattazione di argomenti scientifici sugli aspetti epidemiologici, clinici, medico-legali e psicologici della pandemia da coronavirus a circa un anno e mezzo dalla sua insorgenza. Agenas nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina ha attribuito 15 crediti formativi al convegno, che è aperto a tutti. Interverranno relatori provenienti sia dal Corpo Militare sia da realtà accademiche, militari ed ospedaliere. L'iscrizione Per partecipare all'evento è necessario compilare la scheda di iscrizione da inviare all'Ufficio Sanità dell'Ispettorato Nazionale, tel. 39 0655244927 email sanitario@cm.cri.it unitamente alla copia dell'avvenuto bonifico. La quota di partecipazione, a titolo di parziale rimborso spese, di 100 (cento/00 euro) dà diritto a 15 crediti ECM validi per anno 2021, al kit congressuale, al cocktail di benvenuto e a due colazioni di lavoro. Il bonifico dovrà essere effettuato sul conto corrente IBAN IT08K083270324000000010002, intestato a Associazione della Croce Rossa Italiana OdV, indicando come causale somma vincolata alla partecipazione al XXIII Convegno Nazionale Ufficiali Medici CRI. È prevista, inoltre, una cena sociale per venerdì 15 ottobre la cui quota di partecipazione di 50,00 (cinquanta/00 euro) a persona potrà essere aggiunto al bonifico dell'iscrizione, aggiungendo nella causale cena sociale. Attraverso i seguenti link è possibile scaricare: il programma scientifico, le schede per iscrizione e elenco degli alberghi convenzionati. Testo e foto: Croce Rossa Italiana ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la selezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Eruzione alle Canarie, la lava sta per raggiungere il mare

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 12:47 Continua a emettere lava il vulcano Cumbre Vieja che si è risvegliato ieri, lunedì 20 settembre ed è arrivato a coprire con il materiale lavico oltre 100 ettari di terreno. Continua a traboccare la lava del vulcano Cumbre Vieja sull'isola delle Canarie di La Palma. Secondo i rilevamenti effettuati dal sistema satellitare europeo Copernicus, ormai la lava ha già coperto oltre 100 ettari di terreno e sta avanzando lentamente verso il mare. Secondo l'Istituto di Vulcanologia delle Canarie, il Cumbre Vieja sta emettendo tra le 8.000 e le 10.600 tonnellate di anidride solforosa al giorno. Stando a quanto affermato dalle autorità locali ai media spagnoli, sono almeno 150 le case sommerse dal materiale vulcanico. Aumenta anche il numero delle persone evacuate che raggiunge le 6 mila unità. Numerose strade ormai sono chiuse al traffico veicolare. Distrutti anche numerosi terreni agricoli. (Fonte: Ansa)

Cri, a Pescara il XXIII congresso nazionale medici e infermieri - -

[Redazione]

Martedì 21 Settembre 2021, 15:39 Ritorna l'appuntamento con la formazione continua della Cri, quest'anno tra i temi approfonditi anche quello del covid-19. Inizierà il 14 ottobre a Pescara, per concludersi il 17 ottobre, la XXIII edizione del Convegno Nazionale degli Ufficiali Medici e del Personale Sanitario della CRI, all'Auditorium Flaiano. Il tema prestigioso incontro, ormai diventato un tradizionale appuntamento, prevede la trattazione di argomenti scientifici sugli aspetti epidemiologici, clinici, medico-legali e psicologici della pandemia da coronavirus a circa un anno e mezzo dalla sua insorgenza. Agenas nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina ha attribuito 15 crediti formativi al convegno, che è aperto a tutti. Interverranno relatori provenienti sia dal Corpo Militare sia da realtà accademiche, militari ed ospedaliere. L'iscrizione Per partecipare all'evento è necessario compilare la scheda di iscrizione da inviare all'Ufficio Sanità dell'Ispettorato Nazionale, tel. +39 0655244927 email sanitario@cm.cri.it unitamente alla copia dell'avvenuto bonifico. La quota di partecipazione, a titolo di parziale rimborso spese, di 100 (cento/00 euro) dà diritto a 15 crediti ECM validi per l'anno 2021, al kit congressuale, al cocktail di benvenuto e a due colazioni di lavoro. Il bonifico dovrà essere effettuato sul conto corrente IBAN IT08K0832703240000000010002, intestato a Associazione della Croce Rossa Italiana OdV, indicando come causale somma vincolata alla partecipazione al XXIII Convegno Nazionale Ufficiali Medici CRI. È prevista, inoltre, una cena sociale per venerdì 15 ottobre la cui quota di partecipazione di 50,00 (cinquanta/00 euro) a persona potrà essere aggiunto al bonifico dell'iscrizione, aggiungendo nella causale cena sociale. Attraverso i seguenti link è possibile scaricare: il programma scientifico, le schede per iscrizione e elenco degli alberghi convenzionati. Testo e foto: Croce Rossa Italiana al giornale della protezione civile.it dedica la sezione "Dalle associazioni" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Clima, ondate di calore e alluvioni: l'impatto sulle città italiane

[Mrtrepetto]

I cambiamenti climatici in 6 città italiane Ondate di calore e alluvioni: sono questi gli impatti principali cui sono interessate le città italiane. E la situazione sembra destinata a peggiorare con forti conseguenze sulla salute delle persone, sulla mortalità e sugli episodi di dissesto idrogeologico. Di fronte a questa realtà e questi scenari futuri, come si stanno preparando sei tra le più grandi città italiane? La risposta arriva dal rapporto 'Analisi del Rischio. I cambiamenti climatici in sei città italiane', realizzato dalla Fondazione Cmcc, Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici, che rappresenta la prima analisi integrata del rischio climatico in Italia. Un documento che, per la prima volta, mette a frutto i risultati di dati ad altissima risoluzione per proporre una rassegna del clima, degli impatti, dei rischi e degli strumenti di cui si stanno dotando Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia. Realtà molto diverse accomunate soprattutto da tre aspetti: le temperature sono aumentate negli ultimi trent'anni e continuano a farlo in tutte le città; tutti gli scenari evidenziano rischi crescenti per ondate di calore e alluvioni urbane; pur nella loro diversità, gli scenari di tutte le città mostrano che le strategie di adattamento riducono la portata degli impatti negativi, soprattutto per la mortalità legata a ondate di calore. Questo lavoro è una assoluta innovazione nell'ambito dell'analisi e della gestione del rischio da cambiamenti climatici su scala urbana, ha spiegato Donatella Spano (Cmcc e Università di Sassari) che ha curato il rapporto con Valentina Mereu (Cmcc). L'obiettivo è quello di fornire uno strumento che, fondato sulle più recenti conoscenze scientifiche, possa contribuire a rendere le nostre città più pronte e preparate agli anni che stiamo vivendo e che vivremo, nel segno della sostenibilità e della resilienza. "Per raggiungere questo obiettivo, il rapporto mette a disposizione un'integrazione di dati climatici originali con una rassegna approfondita sullo stato dell'arte della conoscenza sugli impatti da cambiamenti climatici e sugli strumenti e i metodi che le città hanno a disposizione per valutare, analizzare e affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici, ha concluso Spano.

Biden all'Onu, Ue partner fondamentale su clima e sicurezza - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - WASHINGTON, 21 SET - "L'Ue è un nostro partner fondamentale nelle sfide su clima e sicurezza": lo ha detto Joe Biden nel suo primo intervento all'assemblea generale dell'Onu, tendendo una mano all'Europa sullo sfondo della crisi dei sottomarini. "La mia amministrazione" vuole aprire "una nuova era di diplomazia" dopo la fine della guerra in Afghanistan e "guiderà il mondo verso un futuro più pacifico", ha detto ancora spiegando "dobbiamo aprire una nuova era di diplomazia, di aiuto per sostenere le persone nel mondo e per difendere la democrazia". (ANSA).

Clima: I4C, nessuna regione in linea con target Ue al 2030 - Clima

[Redazione Ansa]

Nessuna regione italiana è in linea con gli obiettivi intermedi fissati a livello europeo per la neutralità climatica al 2030, ma ci sono sei regioni più virtuose che registrano migliori performance: Campania in testa, seguita da Abruzzo, Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Liguria e Marche; in coda alla classifica, molto lontane dal target europeo, Toscana, Umbria, Lombardia e Veneto. È quanto emerge dal rapporto "La corsa delle Regioni verso la neutralità climatica: il primo ranking delle Regioni italiane sul clima", realizzato da I4C - Italy for Climate (l'iniziativa promossa dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile) in collaborazione con Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) che si pone l'obiettivo di promuovere l'attuazione di una roadmap climatica per l'Italia, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi. La classifica, elaborata in base a tre parametri, emissioni di gas serra, consumi di energia e fonti rinnovabili fra il 2017 e il 2019 evidenzia che metà delle Regioni italiane non ha ridotto le proprie emissioni di gas serra, spiega I4C. Dal rapporto emerge che 14 regioni su 20 hanno aumentato i propri consumi energetici e sul fronte delle fonti rinnovabili gran parte delle regioni italiane è molto distante dall'obiettivo al 2030, ad eccezione di un gruppo ristretto composto da Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Basilicata, Calabria e Molise. Nel biennio analizzato solo 6 regioni hanno aumentato lievemente la quota di rinnovabili mentre tutte le altre le hanno addirittura ridotte. Sette regioni hanno azzerato i consumi di carbone, mentre altre 7 concentrano da sole il 99% del consumo nazionale di carbone. "Anche in Italia, come già fatto in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito, - dichiara Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - serve una 'legge per il clima' che consenta di raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici nazionali al 2030 e che assegni anche alle Regioni target specifici e vincolanti (tramite il c.d. burden sharing), direttamente connessi all' effettiva realizzazione degli impianti e degli interventi necessari al loro conseguimento".

Clima: Bolsonaro a Onu, leggi Brasile le più onnicomprensive - America Latina - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NEW YORK, 21 SET - Il presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, parlando all'Assemblea Generale dell'Onu, ha difeso le politiche del suo Paese sull'ambiente, affermando che "nessun altro ha una legislazione così onnicomprensiva". "Abbiamo anticipato, dal 2060 al 2050 l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica" e "le risorse umane e finanziarie sono state raddoppiate al fine di eliminare la deforestazione illegale e questa azione comincia già a dare i suoi frutti perché in Amazzonia la deforestazione è stata ridotta del 32% ad agosto rispetto allo stesso periodo dell'anno prima". "Siete tutti invitati a visitare la nostra Amazzonia", ha proseguito ancora, sottolineando che il Brasile "è già un esempio nella generazione energetica, con l'83% in arrivo da fonti rinnovabili". (ANSA).

Clima: Draghi,rispettare promessa 100 mld,c'è attesa giovani - Clima

[Redazione Ansa]

"Il vertice del G20 che si terrà prossimamente a Roma e la COP26 di Glasgow sono un'opportunità imperdibile per rispondere alle sfide" sul clima "e dimostrare la nostra determinazione collettiva. Come Presidenza del G20 e partner del Regno Unito nella COP26, l'Italia sta facendo del suo meglio per promuovere la fiducia necessaria su questi temi a livello multilaterale. Siamo impegnati a fissare obiettivi ambiziosi e lungimiranti secondo i tre pilastri principali dell'accordo di Parigi: la mitigazione, l'adattamento e il finanziamento". Lo dice il presidente del Consiglio Mario Draghi intervenendo in videocollegamento all'evento Climate Moment in corso a New York. "C'è una grande aspettativa sulla nostra leadership da parte delle giovani generazioni. Il nostro successo verrà misurato sulla nostra capacità di rispondere alle loro istanze con azioni ambiziose", aggiunge. "Fra qualche giorno, diverse centinaia di giovani si riuniranno a Milano e contribuiranno alla discussione in merito alle priorità dell'azione climatica. Questo evento - chiamato Youth4Climate - si terrà in contemporanea con la Pre-COP che aprirà la strada al vertice di Glasgow. Perciò, finanziare la transizione è cruciale e dobbiamo rispettare la promessa di mettere a disposizione 100 miliardi di dollari", conclude. (ANSA).

Clima: Draghi, solo 8% emissioni Ue, cruciali Paesi emergenti - Clima

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 20 SET - "Osserviamo eventi meteorologici estremi che, nelle scorse settimane, sono stati un doloroso promemoria degli effetti dei cambiamenti climatici. Perciò, questo ci richiede anche un'azione immediata in materia di adattamento". Lo dice il presidente del Consiglio Mario Draghi intervenendo alla tavola rotonda Climate Moment in corso a New York. "Molti Paesi - come l'Italia - hanno deciso di porre al centro dei loro piani di ripresa e resilienza un modello di crescita più verde e inclusivo. Tuttavia, sappiamo già che è necessario fare di più", aggiunge. "L'Unione europea oggi è responsabile soltanto dell'8% delle emissioni globali. Studi recenti mostrano la profonda interconnessione fra produzione di energia, emissioni di gas serra e cambiamenti climatici. Perciò, dovremmo convincere le persone e i Paesi a livello mondiale che accelerare la transizione energetica ha dei costi, ma genera anche grandi benefici. Soprattutto nei Paesi emergenti e in via di sviluppo, la rapidità dei flussi di investimento indirizzati verso l'energia pulita è cruciale per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile". (ANSA).

Draghi all'Onu, l'emergenza clima come la pandemia - Clima

[Redazione Ansa]

(di Valeria Robecco) NEW YORK - L'emergenza clima è come la pandemia e bisogna agire subito. A far suonare il campanello d'allarme, nel corso del vertice in apertura della 76esima Assemblea Generale a New York, è il premier Mario Draghi. "È vero che stiamo ancora lottando contro la pandemia, ma questa è un'emergenza di uguale entità e non dobbiamo assolutamente ridurre la nostra determinazione ad affrontare i cambiamenti climatici", ha spiegato il presidente del Consiglio in video collegamento nell'incontro a porte chiuse organizzato dal segretario generale dell'Onu Antonio Guterres e dal primo ministro britannico Boris Johnson, in vista della Cop26 di Glasgow in novembre. "L'Intergovernmental Panel on Climate Change delle Nazioni Unite - ha proseguito Draghi - ci ha detto tre cose: che la nostra azione dovrebbe essere immediata, rapida e su larga scala. E se non agiamo per ridurre le emissioni di gas serra, non saremo in grado di contenere il cambiamento climatico al di sotto di 1,5 gradi". Per questo il premier ha promesso che "l'Italia farà la sua parte": "Siamo pronti ad annunciare un nuovo impegno economico nelle prossime settimane", ha detto Draghi senza entrare nei dettagli. Dal 2015 al 2020 l'Italia ha stanziato 500 milioni di euro l'anno per raggiungere i target fissati dagli accordi di Parigi. E i nuovi impegni potrebbero essere annunciati al G20 dei leader di ottobre a Roma. "Dovremo rafforzare gli sforzi comuni nell'accelerare la graduale eliminazione del carbone sia a livello nazionale che internazionale. E dobbiamo davvero prendere il nostro destino nelle nostre mani su questo aspetto", ha insistito il premier. D'altronde anche Guterres non ha usato mezzi termini per indicare la gravità della situazione. "Serve un'azione decisa ora per evitare la catastrofe climatica, salvare questa e le generazioni future è una responsabilità comune", ha affermato, ribadendo che "sulla base degli attuali impegni degli Stati membri il mondo è su un percorso catastrofico verso 2,7 gradi di riscaldamento globale". "La scienza ci dice che qualsiasi cosa al di sopra di 1,5 gradi sarebbe un disastro - ha aggiunto -. Serve un taglio alle emissioni del 45% entro il 2030, e se non cambiamo collettivamente rotta c'è un alto rischio di fallimento della Cop26". Il leader del Palazzo di Vetro si è rivolto soprattutto ai Paesi del G20, precisando che serve la loro leadership: "Rappresentano l'80% delle emissioni di gas serra e nell'incontro di oggi c'è stato un consenso sul fatto che il prossimo G20 sarà assolutamente essenziale per garantire il successo della Cop26 a novembre". A suo parere bisogna agire su tre fronti: "Mantenere l'obiettivo di 1,5 gradi, stanziare i 100 miliardi di dollari promessi all'anno ai Paesi poveri, aumentare i finanziamenti per l'adattamento ad almeno il 50% del totale dei finanziamenti pubblici per il clima". Per il britannico Johnson quello dei 100 miliardi di dollari è un "impegno storico, ma ora dobbiamo mantenerlo". E non ha nascosto di essere "sempre più frustrato" per il fallimento dei Paesi ricchi nell'onorare le promesse fatte. Intanto, proprio nel giorno del vertice sul clima, il presidente americano Joe Biden ha lanciato un piano per rispondere alla minaccia del caldo estremo che continua a causare danni e vittime in Usa, diventando "il primo killer a livello nazionale legato agli eventi meteo". L'amministrazione, ha fatto sapere la Casa Bianca, punta a proteggere i lavoratori e le comunità con varie azioni, da nuove norme negli ambienti di lavoro alla protezione arborea nei centri urbani, sino a fornire assistenza alle famiglie per i sistemi di raffreddamento. Biden però in questi giorni è stato criticato per l'eccessiva parsimonia sui fondi ai Paesi poveri per combattere il cambiamento climatico. Secondo fonti informate riportate da Politico, nonostante le sue promesse, la frugalità di Washington è uno dei maggiori ostacoli al successo della Cop26. (ANSA).

Clima: von der Leyen, con l'Italia impegnati per i finanziamenti - Clima

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BRUXELLES, 20 SET - "Insieme a Danimarca, Francia, Italia, Germania e Svezia, il team Europe è impegnato a colmare il divario di 20 miliardi di dollari" per la lotta al cambiamento climatico. Lo scrive su Twitter la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, sottolineando che "tutti i leader europei che sono intervenuti alla 76ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Unga) hanno detto che intensificheranno i finanziamenti a favore del clima prima della Cop26, con particolare attenzione all'adattamento". (ANSA).

Clima: Michel, onorare impegno da 100 mld di dollari - Clima

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BRUXELLES, 20 SET - "Sono stati promessi 100 miliardi di dollari in finanziamenti per il clima. Ora è una questione di fiducia e trasparenza tra Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo, ma anche tra le principali economie, mantenere queste promesse. Chiediamo a tutti di onorare i propri impegni prima della Cop26", che si terrà all'inizio di novembre a Glasgow. Lo scrive il presidente del Consiglio europeo Charles Michel a margine della 76ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite (Unga). (ANSA).

L'eredità della vita, salvare il clima dipende da noi - Arte - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 21 SET - Aumentare la consapevolezza sui cambiamenti climatici significa anche far comprendere che ognuno, compiendo le scelte giuste, può fare la propria parte per aiutare il Pianeta: è questo il messaggio lanciato dalla mostra "L'eredità della vita", organizzata nell'ambito della nuova iniziativa "Cambio io, cambia il mondo: pensare globalmente, cambiare interiormente, agire localmente" dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. La mostra, che sarà inaugurata sabato 25 settembre alle 10.30 sul sito ereditadellavita.it e sulle piattaforme social dell'Istituto (Facebook, Twitter e YouTube), è promossa dall'Istituto con il patrocinio del ministero della Transizione Ecologica e rientra tra le iniziative in vista della Pre-Cop26, in programma dal 30 settembre al 2 ottobre a Milano e della prossima Cop26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici che si svolgerà nel novembre 2021 a Glasgow. Il percorso espositivo si compone di 18 pannelli che, partendo dall'analisi della gravità dell'emergenza climatica provocata dall'eccessivo uso di carbone, petrolio e gas nelle attività prodotte dall'uomo, mette in luce cinque settori chiave su cui intervenire: energia, città, sistemi di produzione e consumo, alberi, sicurezza alimentare. Da qui la riflessione sulla transizione ecologica giusta, su un nuovo modello di sviluppo, sui diritti umani e sulla pace, sottolineando anche il ruolo cruciale che tutti possono svolgere con le proprie azioni quotidiane. La cerimonia di inaugurazione della mostra, tutta virtuale, sarà preceduta da una Conferenza dal titolo: "Il clima è una scelta: salviamo il futuro". (ANSA).

Terremoto in Australia, edifici danneggiati a Melbourne - Mondo

Ma la scossa di magnitudo 5,8 ha attraversato tutta l'area sudorientale del Paese (ANSA)

[Redazione]

Ma la scossa di magnitudo 5,8 ha attraversato tutta l'area sudorientale del Paese (ANSA)--PARTIAL--

Terremoti: Cile, scossa di 6,6 Richter in regione Bio Bio - Mondo - ANSA

Una scossa di terremoto di 6,6 gradi sulla scala aperta Richter, seguita da varie repliche, ha interessato oggi in Cile la regione meridionale di Bio Bio, senza che per il momento si segnalino danni gravi o vittime. Lo riferisce la tv Canal 13. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - SANTIAGO DEL CILE, 21 SET - Una scossa di terremoto di 6,6 gradi sulla scala aperta Richter, seguita da varie repliche, ha interessato oggi in Cile la regione meridionale di Bio Bio, senza che per il momento si segnalino danni gravi o vittime. Lo riferisce la tv Canal 13. Il primo e più importante sisma, ha precisato l'emittente, è stato registrato alle 10.14 (le 15.14 italiane) a 150 chilometri nord-ovest di Lebu e a 10 chilometri di profondità. È durata una trentina di secondi ed è stato chiaramente avvertito dalla popolazione. A questo sono seguite nella stessa zona almeno altre seicose, di magnitudo fra 3,2 e 4,3 gradi Richter, fino alle 11,19 lungo le coste della provincia di Arauco. Da parte sua il Servizio idrografico e oceanografico della Marina militare cilena ha indicato attraverso un comunicato che il terremoto non ha le caratteristiche che possano generare uno tsunami sulle coste del Paese. (ANSA).

Alluvione Olbia: dissequestrato cantiere sul ponte crollato - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - OLBIA, 21 SET - Via i sigilli al cantiere della strada provinciale 38, Olbia-Tempio, a Monte Pino, nel tratto crollato il 18 novembre 2013 in seguito all'alluvione che investì la Gallura. La notizia, confermata all'ANSA dagli inquirenti, è stata anticipata dalla Nuova Sardegna. Due giorni fa i carabinieri del Noe di Sassari, su disposizione del gip del Tribunale di Tempio Pausania, Caterina Interlandi, hanno liberato il cantiere messo sotto sequestro un anno fa nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Tempio sui lavori di ripristino eseguiti dalla Imp Costruzioni generali di Carloforte, per cui sono indagati i responsabili dell'azienda e il direttore dei lavori. Le opere non sono state mai ultimate, spingendo prima l'Anas a sciogliere per inadempienze il contratto da quasi 6 milioni di euro, e poi, in seguito a gravi cedimenti della struttura, la Procura ad avviare un'indagine. Ora l'Anas potrà far ripartire il cantiere, passato nelle mani dell'impresa di costruzioni Icdi Roma, ditta che sta già portando avanti i lavori di diversalotti della strada a quattro corsie Sassari-Olbia. Il dissequestro arriva a distanza di pochi giorni dalla conferma, da parte della Corte d'appello di Sassari, della condanna a 1 anno e 4 mesi per omicidio colposo inflitta in primo grado a Giuseppe Muzzetto, progettista e direttore dei lavori della provinciale 38 bis Olbia-Tempio, sprofondata a Monte Pino nel novembre del 2013, con il passaggio del ciclone Cleopatra, inghiottendo e uccidendo Bruno Fiore, la moglie Sebastiana Brundu e la consocera Maria Loriga che transitavano con la loro auto nel tratto di strada crollato. (ANSA).

Cile, terremoto 6.4 in regione Bio Bio

Una scossa di terremoto di magnitudo 6.4, seguita da varie repliche, ha interessato oggi in Cile la regione meridionale di Bio Bio, senza che per il momento si segnalino danni gravi o vittime. Lo riferisce la tv Canal 13. (ANSA)

[Redazione Ansa]

SANTIAGO DEL CILE - Una scossa di terremoto di magnitudo 6.4, seguita da varie repliche, ha interessato oggi in Cile la regione meridionale di Bio Bio, senza che per il momento si segnalino danni gravi o vittime. Lo riferisce la tv Canal 13. Il primo e più importante sisma, ha precisato l'emittente, è stato registrato alle 10.14 (le 15.14 italiane) a 150 chilometri a nord-ovest di Lebu e a 10 chilometri di profondità. E' durato una trentina di secondo ed è stato chiaramente avvertito dalla popolazione. A questo sono seguite nella stessa zona almeno altre sei scosse, di magnitudo fra 3,2 e 4,3 gradi Richter, fino alle 11,19 lungo le coste della provincia di Arauco. Da parte sua il Servizio idrografico e oceanografico della Marina militare cilena ha indicato attraverso un comunicato che il terremoto non ha le caratteristiche che possano generare uno tsunami sulle coste del Paese.

Clima: FFF, candidati Torino stilino tabella per 0 emissioni - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 21 SET - "Abbiamo scelto questo luogo perché è il più inquinato della città". I ragazzi del movimento 'Fridays for future' si sono dati appuntamento questa mattina in piazza Baldissera a Torino, uno dei punti più trafficati, per presentare la manifestazione di venerdì 24 settembre, che si terrà in città, lanciata come 'sciopero globale per il clima'. "Ogni anno l'inquinamento atmosferico a Torino uccide 900 persone - spiega Luca Sardo, portavoce cittadino di FFF - questo sciopero si terrà in un momento particolare, perché stiamo uscendo dalla pandemia e quindi è fondamentale ripartire in modo diverso rispetto al passato, investendo su energie rinnovabili, trasporto pubblico e su una società davvero sostenibile". I giovani ambientalisti ricordano che a breve a Torino si andrà al voto "La gran parte delle emissioni di gas viene dalla città e Torino deve fare la sua parte - spiegano - perché emette 3 milioni di tonnellate di CO2 all'anno. Negli ultimi anni si sono ridotte del 30% e dobbiamo arrivare a zero. Chiediamo ai candidati che non pubblichino vaghe proposte senza data di scadenza, la tabella di marcia per arrivare a zero emissioni anno dopo anno". (ANSA).

Clima: Camera Commercio, imprese pronte a sfida - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 21 SET - Milano vuole essere protagonista del dibattito sul clima, ospiterà nella prossima settimana il Youth4Climate e Pre-COP26 e oggi a Palazzo Giureconsulti alcune startup hanno illustrato la visione e le proposte per garantire una "ripartenza verde" all'insegna dell'innovazione, della sostenibilità e della resilienza climatica. Hanno partecipato all'incontro promosso dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi: Carlo Sangalli, Presidente Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi; Giuseppe Sala, Sindaco di Milano; Catriona Graham, Console Generale britannico a Milano. Ai saluti delle autorità, ha fatto seguito il dibattito con l'introduzione di Cristina Pozzi, Board Member Treccani Futura e la partecipazione di Grammenos Mastrojeni, Segretario Generale Aggiunto dell'Unione per il Mediterraneo e di Marco Frey, Ordinario Scuola Superiore Sant'Anna. "Emergenza sanitaria e crisi economica oggi sono priorità che si incrociano con i problemi globali legati all'ambiente - ha dichiarato Carlo Sangalli - Come Camera di commercio siamo impegnati a sostenere ed incentivare, attraverso bandi e progetti mirati, la transizione ecologica delle imprese. E nello stesso tempo favoriamo la nascita, la crescita e lo sviluppo di start up giovani che operano nel settore della sostenibilità. Perché questo è il futuro non solo di Milano ma del nostro Paese". "Nei prossimi giorni Milano e l'Italia saranno protagoniste di un grande evento preparatorio al summit mondiale di Glasgow sul clima e sulla salvaguardia del pianeta. I 400 giovani che giungeranno a Milano da ogni parte del mondo, insieme alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi, ben rappresentati da molte startupper, sapranno dare un messaggio concreto di adesione al Green Deal europeo, mostrando l'entusiasmo e la voglia di agire di cui abbiamo tutti bisogno" ha aggiunto Sala. "È un momento per essere a Milano! Questa città è sempre in prima linea nell'innovazione, ma quest'anno più che mai avremo bisogno di quello spirito - ha concluso Catriona Graham - Questo è invece l'inizio di un partenariato a lungo termine che unisce il meglio dell'innovazione italiana e britannica e le idee dei giovani per trasformare in realtà la nostra visione per un futuro a emissioni zero". (ANSA).

Meteo: piogge in esaurimento, inizio d'autunno quasi-estivo - Clima

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 21 SET - Inizio di autunno dal sapore estivo. Da domani un anticiclone di stampo sub-tropicale comincerà ad affermarsi sul nostro Paese, facendo ritornare, gradualmente, l'estate settembrina. Sole prevalente, dunque, e temperature piuttosto gradevoli almeno fino alla prima parte del weekend. Dopo l'estremo maltempo che domenica scorsa ha colpito soprattutto il Nord con la formazione di ben 7 tornado (di cui 6 in Lombardia), da oggi, avvisa Stefano Ghetti, meteorologo del sito 'ilMeteo.it', un vasto campo di alta pressione in espansione sull'Europa occidentale favorirà l'ingresso di venti più freschi dai quadranti settentrionali, responsabili di un generale calo delle temperature. I venti freschi provocheranno altresì alcune piogge che interesserebbero soltanto Marche, Abruzzo e Molise, inizialmente pure la Romagna. Sul resto d'Italia il tempo sarà stabile anche se il cielo si presenterà con molte nubi, a tratti anche compatte, soprattutto al Settentrione. Col passare dei giorni un campo anticiclonico di stampo sub-tropicale comincerà ad affermarsi sul nostro Paese, facendo ritornare l'estate settembrina con sole prevalente e temperature piuttosto gradevoli e quasi sempre sotto i 25 gradi al Nord, fino a 28-29 gradi al Centro e punte di 30-31 gradi al Sud. Questa situazione potrebbe durare fino alla prima parte del weekend, dopo di che il tempo tornerà a guastarsi per l'arrivo di una perturbazione atlantica. Nel dettaglio: Martedì 21. Al nord: via via più stabile e soleggiato ovunque, ma con clima fresco. Al centro: instabile sulle regioni adriatiche, soleggiato altrove. Al sud: in prevalenza soleggiato. Mercoledì 22. Al nord: nubi diffuse al Nordest, più sole altrove. Al centro: soleggiato salvo più nubi sulla Sardegna meridionale (isolate piogge). Al sud: un po' instabile sulla Sicilia orientale, bel tempo altrove. Giovedì 23. Al nord: sole prevalente. Al centro: bel tempo. Al sud: localmente instabile soltanto sulla Sicilia. Tendenza giorni successivi: anticiclone in rinforzo almeno fino a sabato. (ANSA).

Clima: Coop planterà 10 mila alberi in dieci città - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 21 SET - Tra i mesi di settembre e dicembre Coop planterà 10 mila alberi in 10 oasi urbane italiane. E' l'iniziativa 'Coop Youth Experience, evento collaterale alla Pre-Cop26 sul cambiamento climatico in programma a Milano dal 28 settembre al 2 ottobre. Una prima oasi urbana 'in formato ridotto' è stata inaugurata questa mattina nel centro del capoluogo lombardo, in piazza Cordusio. L'installazione preannuncia una grande operazione di 'rinaturalizzazione' che da Milano interesserà al altre 9 città in Italia. Proprio a Milano ci sarà la prima piantumazione di 1000 alberi e arbusti nel parco di Rogoredo e Casa Chiaravalle tra il 27 e il 29 settembre, per mano di 150 volontari sotto i trent'anni che arriveranno da tutta Italia. Anticipazione di questa tre giorni è la 'instant oasi urbana' svelata oggi in piazza Cordusio: 25 metri quadrati di verde che rimarranno a disposizione della città fino agli inizi del mese di ottobre per poi tornare a nuova vita in altre aree della città gestite da cooperative sociali. Il progetto di Coop ha ricevuto il patrocinio del Comune di Milano e del ministero della Transizione ecologica come evento collaterale alla Pre-Cop 26 dell'Onu, che si terrà negli stessi giorni nel capoluogo lombardo. Coop Youth Experience "è un progetto che mette assieme in maniera concreta l'attenzione e la cura dell'ambiente che ci circonda e in cui viviamo e la collaborazione di centinaia di ragazzi. Una campagna in cui abbiamo investito e in cui crediamo e che dopo Milano toccherà altre città e altre cooperative", ha spiegato il presidente di Coop Italia e Ancc-Coop, Marco Pedroni. In contemporanea all'inaugurazione milanese, a Firenze è stato presentato il progetto per realizzare il primo bosco biosostenibile e partecipato d'Italia che sorgerà dopo la bonifica di una ex area industriale. Entro dicembre le città coinvolte nel risanamento e nella rigenerazione di aree urbane saranno anche a Ancona, Bari, Genova, Livorno, Perugia, Piacenza, Roma e Torino. (ANSA).

Clima, Guterres: senza taglio emissioni ci condanniamo all'inferno

[Redazione]

Biden all'Onu: gli Usa saranno leader nei finanziamenti per il clima

[Redazione]

Il segretario dell'Onu: "Clima: gli obiettivi dei paesi sono deludenti, andiamo verso la catastrofe" - la Repubblica

Anche se tutti gli stati rispettassero gli impegni dell'accordo di Parigi, la temperatura aumenterebbe di 2,7 C entro fine secolo. Sono le conclusioni

[Redazione]

C incamminiamo verso la catastrofe. Il segretario generale dell'Onu, António Guterres, sintetizza così il rapporto della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti climatici pubblicato nei giorni scorsi. Si prevede che la temperatura media globale aumenti di 2,7 entro la fine del secolo, quando anche tutti i firmatari dell'accordo di Parigi rispettassero gli impegni presi sulla riduzione delle emissioni inquinanti.

Clima, la ricetta del presidente dell`Anci: "Alberi e bike sharing una cabina di regia per la svolta green" - la Repubblica

[Redazione]

Antonio Decaro, il sindaco di Bari, non crede nella creazione di un assessore ad hoc per il global warming. "Abbiamo già quello all'Ambiente,--PARTIAL--

"Facciamo presto", grandine e afa i segni del clima già cambiato - la Repubblica

Con un futuro dal profilo catastrofico, gli interventi indispensabili per attutire l'impatto del surriscaldamento globale.

Parigi e Atene hanno un esperto

[Redazione]

Con un futuro dal profilo catastrofico, gli interventi indispensabili per attutire l'impatto del surriscaldamento globale.

Parigi e Atene hanno un esperto --PARTIAL--

Australia: terremoto di magnitudo 5.8 a 100 km Melbourne, danni a edifici , gente in strada - la Repubblica

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 5.8 è stato avvertito nel sud-est dell'Australia questa mattina alle 9.15 ore locali. Geoscience Australia afferma che il terremoto ha come epicentro la cittadina di Mansfield, nello stato del Victoria, a un centinaio di km da Melbourne, con profondità 10 chilometri. Il terremoto è stato avvertito a Melbourne nonché a Sydney, nella regione del New South Wales. Ci sono segnalazioni di danni a edifici in alcune parti dello stato del Victoria. I condomini vengono evacuati nel centro di Melbourne, mentre sui social appaiono foto di danni alle strade.

Terremoto a Melbourne, scossa di 6.0: paura in strada, le immagini dei palazzi distrutti

Un forte terremoto ha colpito l'Australia, a 200 chilometri da Melbourne. Un sisma di magnitudo 6 gradi della scala Richter ha colpito questa mattina la parte sudoccidentale dell'Australia,...

[Redazione]

Un forte terremoto ha colpito l'Australia, a 200 chilometri da Melbourne. Un sisma di magnitudo 6 gradi della scala Richter ha colpito questa mattina la parte sudoccidentale dell'Australia, causando importanti danni materiali. L'epicentro della scossa - secondo quanto reso noto da Geoscience Australia - è stato registrato alle 9.15 vicino Mansfield, 200 chilometri a nord-est di Melbourne, nello stato di Victoria. APPROFONDIMENTI CRONACA Cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione Civile SICILIA Terremoto a Trapani, scossa di 3.4 al largo di San Vito lo Capo MARCHE Terremoto tra Marche e Umbria, scossa di 2.9 con epicentro ad... RILANCIARE IL CENTRO ITALIA Sisma, ecco i fondi per il Centro Italia. Carfagna: Ora... Melbourne earthquake pic.twitter.com/VqCRi4jF5x Jana Vent (@VentJana) September 21, 2021 Altre due scosse, di magnitudo 4 e 3,2, hanno colpito la stessa zona alle 9.33 e alle 9.54. I residenti hanno riferito di forti scosse e di edifici evacuati, oltre ad importanti danni materiali, soprattutto a Melbourne. Secondo l'istituto neozelandese GeoNet si tratta della scossa più forte che ha colpito l'Australia dal 1997. Earthquake in Melbourne here a shop got damaged somewhere in Brunswick St Fitzroy pic.twitter.com/CqDuE0B9q1 Peter Kalla (@PeterKalla1) September 21, 2021

Incendi, bruciati 270 ettari Individuati undici piromani

[Redazione]

IL BILANCIO Sono 75 gli incendi boschivi che si sono verificati nel 2021 in Umbria. Nella provincia di Perugia il comune più colpito è quello di Gubbio con otto eventi, due dei quali in località Villamagna e Carbonesca nel mese di agosto dove sono bruciati quasi 90 ettari di bosco. Nella provincia di Terni il comune più colpito è Terni con cinque roghi che hanno interessato 14 ettari di bosco. Complessivamente nella regione sono andati in fumo quasi 270 ettari di territorio, di cui circa 180 ettari di superficie boscata. Lo riferiscono i carabinieri forestali tracciando un bilancio dell'attività svolta che include anche i dieci presunti responsabili denunciati e una persona che è stata arrestata. Nella stagione estiva il lavoro dei carabinieri forestali è stato finalizzato ad assicurare la circolarità informativa con la centrale operativa della Regione Umbria (attiva solo per la campagna anti-incendi boschivi) e dei vigili del fuoco. I carabinieri forestali sono in grado di raggiungere tempestivamente i luoghi ove si sono sviluppati gli incendi evitando la propagazione delle fiamme. I Forestali supportano e agevolano il lavoro dei direttori delle operazioni di spegnimento indicando anche i punti di attingimento dell'acqua più vicini. Con le funzioni proprie di forza di polizia riescono a garantire la sicurezza dell'area e mettono al sicuro le persone che possono trovarsi in pericolo. Fin dai primi momenti, i carabinieri forestali iniziano inoltre l'attività di repertazione e di investigazione per individuare le cause e i responsabili. L'attività di repertazione consiste nell'alimentazione della banca dati Sim con l'inserimento dei rilievi e la perimetrazione di tutte le aree percorsa dal fuoco. Il lavoro di perimetrazione permette di alimentare il catasto incendi presente in ogni Comune individuando le aree boschive dove ricadranno per legge i vincoli previsti: 15 anni per il cambio di destinazione, 10 anni per la realizzazione di edifici e 10 anni per divieto di pascolo e caccia.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Clima, Draghi: "È emergenza di uguale entità alla pandemia, l'Italia farà sua parte"

[Redazione]

Il clima resta una priorità globale. A ribadirlo è il presidente del Consiglio, Mario Draghi, intervenendo alla tavola rotonda Climate Moments, organizzata nella settimana della 76esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite con il clima al centro dei lavori. Il premier parla a braccio ma non usa giri di parole: È vero che stiamo ancora lottando contro la pandemia, ma questa è un'emergenza di uguale entità e non dobbiamo assolutamente ridurre la nostra determinazione. Draghi sottolinea come le politiche attuali sono insufficienti per impedire alle emissioni di energia mondiali di ritornare ai livelli del 2019 entro il 2022 e di continuare a crescere dopo il 2023. Dunque, questa tendenza è ben lontana dalla traiettoria necessaria ad azzerare le emissioni nette entro il 2050. Ecco perché la sfida è evidente: raggiungere la transizione energetica dipende dalla possibilità di fornire un accesso all'elettricità generata da energie pulite a circa 785 milioni di persone entro il 2030 e di fornire ad oltre 2,6 milioni di persone un accesso a energie pulite per cucinare. Il capo del governo italiano lancia un monito ai partner internazionali: Il vertice del G20 che si terrà prossimamente a Roma e la COP26 di Glasgow sono un'opportunità imperdibile per rispondere a queste sfide e dimostrare la nostra determinazione collettiva. Ricordando, inoltre, che è una grande aspettativa sulla nostra leadership da parte delle giovani generazioni, perciò finanziare la transizione è cruciale e dobbiamo rispettare la promessa di mettere a disposizione 100 miliardi di dollari. Ma, allo stesso tempo, dobbiamo essere consapevoli che le sole risorse pubbliche non possono sopportare intero costo della transizione. Mobilitare il settore privato è ugualmente cruciale. Parlando poi delle politiche individuali delle varie nazioni, Draghi pone l'accento sul fatto che molti Paesi, come l'Italia, hanno deciso di porre al centro dei loro piani di ripresa e resilienza un modello di crescita più verde e inclusivo. Tuttavia, sappiamo già che è necessario fare di più. Ma siamo determinati a porre l'UE sulla giusta traiettoria per ottenere una riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030, e per azzerare le emissioni nette entro il 2050. Ma l'Unione europea oggi è responsabile soltanto dell'8% delle emissioni globali. E assicura: l'Italia farà la sua parte. Draghi, infatti, scandisce: Siamo pronti ad annunciare un nuovo impegno economico per il clima nelle prossime settimane. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Tempi di siccità e noi buttiamo via l'acqua

[Redazione]

Menu di navigazione
Come può un Paese che butta in mare miliardi di ettolitri d'acqua soffrire la siccità? Occorrono riprese ovunque magari alzando gli argini di laghi e fiumi e riserve in caverne dal fondo impermeabile dove sono numerose. Con l'energia solare si può sollevare l'acqua in cima ai vigneti. Bastano pochi km di tubi per avere un flusso costante nelle 24 ore. Dice: la spesa.... siamo il paese dello spreco e ci mancano i soldi per combattere la siccità? Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

L'Etna torna attivo dopo tre settimane di silenzio: nel 2021 centinaia di tonnellate di cenere vulcanica sul versante orientale

Dopo circa due ore, le fontane di lava sono cessate e l'ampiezza del tremore ha cominciato a decrescere fino quasi a riportarsi ai valori normali

[Redazione]

Menu di navigazione
Dopo circa due ore, le fontane di lava sono cessate e l'ampiezza del tremore ha cominciato a decrescere fino quasi a riportarsi ai valori normali. Nella foto di Nuccio Sturiale un recente parossismo dell'Etna (Protezione Civile Sicilia) DAL CORRISPONDENTE A CATANIA. Dopo un silenzio durato tre settimane, Etna questa mattina ha nuovamente ricordato a tutti che è un vulcano attivo e lo è sempre. Intorno alle 8,15 un pennacchio di vapore e cenere ha cominciato ad alzarsi dal solito cratere di Sud Est, quello che da febbraio a oggi conta ben 51 eventi parossistici, spingendosi fino a 6 chilometri sopra il livello delle bocche, che sono a 3300 metri di altitudine. La nube si è diretta verso Est-Nord-Est, facendo cadere ancora una volta su alcuni dei centri pedemontani una pioggia di cenere e lapilli. I paesi più interessati sono stati Fornazzo, Milo, Sant'Alfio, Giarre, Riposto e Mascali. Nel giro di pochi minuti, dal cratere è poi cominciato a sgorgare magma incandescente: prima le esplosioni di fuoco dell'attività stromboliana, quindi la loro trasformazione in vere e proprie fontane di lava, infine una colata lavica che si è diretta verso Sud-Ovest ma ad alte quote e dunque lontano da centri abitati. Poco prima, i sismografi dell'Osservatorio etneo dell'Ingv di Catania avevano cominciato a registrare un repentino aumento dell'ampiezza media del tremore (l'attività microsismica che annuncia la risalita del magma nei condotti). Dopo circa due ore, le fontane di lava sono cessate e l'ampiezza del tremore ha cominciato a decrescere fino quasi a riportarsi ai valori normali. L'attività dell'aeroporto catanese di Fontanarossa è proseguita regolarmente anche se è stato emesso un allerta per i voli (Vona) di colore rosso con cui i piloti sanno che devono tenersi a debita distanza dalla nube vulcanica. Questo ennesimo parossismo dell'Etna arriva a pochi giorni dall'inizio dell'eruzione sull'isola di La Palma, alle Canarie, che sta provocando danni materiali, con le colate che hanno già danneggiato o distrutto un centinaio di villette e la lava che avanza verso il mare. In questo caso si tratta di una eruzione cosiddetta laterale, le più pericolose per aree vulcaniche densamente popolate. In questa fase dell'Etna, invece, le eruzioni che vanno avanti dalla fine dello scorso anno sono tutte sommitali e dunque per le popolazioni non è alcun rischio. Solo il disagio, forte e che sta mettendo a dura prova le casse dei piccoli comuni pedemontani e i nervi dei siciliani che vivono sul versante orientale dell'isola, di centinaia di tonnellate di cenere vulcanica che finisce su strade, piazze, tetti e auto. Coldiretti ha proprio oggi invocato norme ad hoc per intervenire su un'emergenza che, per le sue caratteristiche, è unica nel suo genere in Italia. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Clima, venerdì a Torino lo sciopero degli studenti di Fridays for Future: "Dai candidati solo promesse vaghe"

L'accusa agli aspiranti sindaci: Nei programmi mancano azioni precise: vogliamo un piano dettagliato per l'ambiente

[Redazione]

Menu di navigazioneL'accusa agli aspiranti sindaci: Nei programmi mancano azioni precise: vogliamo un piano dettagliato per l'ambiente Tornano in piazza i Fridays for Future, per il primo sciopero per il clima dall'inizio della pandemia. E lo fanno con un appello: Nei progetti dei candidati sindaci ci sono solo vaghe promesse per ambiente, ma quello che serve è un cronoprogramma. Il movimento verde questo venerdì manifesterà anche a Torino, la città in cui in passato ha fatto registrare numeri record di partecipazione. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 /mese per 3 mesi 4,99 /mese per 3 mesi Tutti i contenuti del sito 3,50 /settimana prezzo bloccato Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587 P.iva 01578251009

21/09:18:02: Covid, 3.377 nuovi casi e 67 morti. Tasso di positività all`1%

In calo i posti letto occupati sia in terapia intensiva che nei reparti ordinari

[Redazione]

ROMA I nuovi casi di coronavirus registrati oggi in Italia sono 3.377, su un totale di 330.275 tamponi molecolari e antigenici. Il tasso di positività scende di un punto rispetto a ieri: oggi è all`1%. I decessi sono invece 67. Per quanto riguarda i ricoveri, diminuiscono i posti letto occupati sia in terapia intensiva che nei reparti ordinari: nel primo caso, sono sette in meno, nel saldo tra uscite e ingressi, per un totale di 516 pazienti ricoverati; nel secondo caso, il dato cala di 45 posti letto, per un totale di 3.937 ricoverati. Lo rende noto il bollettino odierno della Protezione civile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl CorsolItalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Protezione Civile: domenica 26 esercitazione

[Redazione]

(AGENPARL) mer 22 settembre 2021 UFFICIO STAMPA Il coordinatore Enzo Amich: Un momento fondamentale per rimanere aggiornati e pronti Domenica prossima, 26 settembre, i volontari del Nucleo comunale volontari Protezione Civile di Casale Monferrato saranno impegnati dalle ore 8,30 alle ore 16,30 in un'esercitazione per simulare interventi di emergenza che potrebbero interessare il territorio. Rimanere aggiornati e pronti ad ogni evenienza ha spiegato il coordinatore Enzo Amich è fondamentale per i volontari di Protezione Civile. Per questo motivo le giornate di esercitazione sono una parte integrante delle attività del Nucleo, permettendo non solo di verificare nella pratica il perfetto funzionamento di tutte le attrezzature a nostra disposizione, ma anche di assicurare il giusto coordinamento tra tutte le componenti. Si ricorda, infine, che su tutti i mezzi utilizzati nella giornata di domenica saranno apposti dei cartelli che informeranno i cittadini che è in corso un'esercitazione, in modo da non generare falsi allarmi. Casale Monferrato, 22 settembre 2021 GABRIELE DE GIOVANNI VIA MAMELI, 10 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Terremoto Haiti: card. Langlois (Les Cayes), "aiutateci a venire fuori da questa catastrofe"

[Redazione]

Cardinale Chibly Langlois, vescovo di Les Cayes Contenuti correlati Aiuti umanitari Terremoto Haiti: John (Caritas internationalis), emergenza già dimenticata ma 1,5 milioni di persone hanno bisogno di aiuto Aiuti umanitari Terremoto Haiti: p. Hervé François (Caritas Haiti), 200.000 persone ancora senza un tetto, rischio esodo massiccio Un appello a tutte le Caritas, a tutte le Chiese e uomini e donne di buona volontà affinché ci aiutino a venire fuori da questa situazione di catastrofe che viviamo ad Haiti. Almeno 1,5 milioni di persone hanno bisogno di aiuto urgente. Siamo ancora nella fase dell'emergenza ma è necessario ricostruire le case e una economia, per fare in modo che la popolazione riacquisti forza e fiducia. Lo ha lanciato oggi il cardinale Chibly Langlois, vescovo di Les Cayes, una delle zone più colpite dal terremoto del 14 agosto nel sud di Haiti. Lo stesso cardinale Langlois è rimasto tra le macerie insieme ad altre persone, ed è stato ricoverato in ospedale. Mi sono salvato grazie ad un intervento divino ha raccontato oggi durante una conferenza stampa on line organizzata da Caritas internationalis -. Ancora ne subisco le conseguenze, perché non posso spostarmi in modo adeguato. La Chiesa di Haiti è prima linea per portare aiuti alla popolazione, in una situazione generale del Paese già terribile, tra violenza, sequestri di persone (compresi sacerdoti e religiosi), povertà e instabilità politica, uragani e terremoti. La popolazione soffre moltissimo ha detto il cardinale Langlois -. Dove è povertà, violenza e catastrofi la Chiesa è chiamata ad agire. Le persone si fidano dei soccorsi della Chiesa, a livello di salute, cibo, abitazioni. Siamo presenti anche dove gli altri non vogliono andare, nei luoghi remoti, dove non c'è internet e non si possono dare immagini sul campo. Ma anche noi come Chiesa soffriamo e siamo vittime. Il crollo del palazzo episcopale a Les Cayes e di tante chiese ed edifici cattolici ne è una dimostrazione: E un palazzo vecchio di 150 anni, costruito con materiali che non resistono più. Dovremo testare altri palazzi che appartengono alla Chiesa per prevenire quello che potrebbe accadere.

Terremoto Haiti: John (Caritas internationalis), "emergenza già dimenticata ma 1,5 milioni di persone hanno bisogno di aiuto"

[Redazione]

Aloysius John, segretario generale di Caritas internationalis. Contenuti correlati Aiuti umanitari Terremoto Haiti: card. Langlois (Les Cayes), aiutateci a venire fuori da questa catastrofe Aiuti umanitari Terremoto Haiti: p. Hervé François (Caritas Haiti), 200.000 persone ancora senza un tetto, rischio esodo massiccio Oggi attenzione di tutti è voltata verso altri orizzonti: il Covid 19 e altri conflitti. Ma la situazione ad Haiti, con 1 milione e mezzo di persone che hanno subito i danni del terremoto, è una emergenza dimenticata. Non possiamo voltare il nostro sguardo, il popolo soffre ancora. Lo ha affermato Aloysius John, segretario generale di Caritas internationalis, aprendo oggi la conferenza stampa on line ad un mese dal terremoto che ha colpito le zone meridionali di Haiti il 14 agosto scorso. Siamo stati in contatto con Caritas Haiti che fin dalle prime ore è stata sul campo per soccorrere la popolazione e abbiamo monitorato attività per aiutare le vittime ha detto -. Non abbiamo il diritto di scegliere quali vittime aiutare e quali no. I bisogni ad Haiti sono enormi e la solidarietà internazionale è indispensabile. I poveri haitiani meritano il meglio che si possa dare come segno di speranza.

Terremoto Haiti: p. Hervé François (Caritas Haiti), "200.000 persone ancora senza un tetto, rischio esodo massiccio"

[Redazione]

padre Jean Hervé François, direttore nazionale di Caritas Haiti Contenuti correlati Aiuti umanitari Terremoto Haiti: John (Caritas internationalis), emergenza già dimenticata ma 1,5 milioni di persone hanno bisogno di aiuto Aiuti umanitari Terremoto Haiti: card. Langlois (Les Cayes), aiutateci a venire fuori da questa catastrofe 2246 morti, 329 persone disperse e 12.000 feriti. 83.403 case danneggiate e 53.815 distrutte, 166 scuole danneggiate, oltre 150 palazzi, chiese e parrocchie distrutte. Oltre 200.000 famiglie che dormono in strada o sui terreni, senza tende. Il 45% della popolazione del sud, circa 2 milioni di persone, è a livelli di insicurezza alimentare elevati. E questo il bilancio dei danni del sisma del del 14 agosto ad Haiti, aggiornato al mese di settembre, descritto oggi da padre Jean Hervé François, direttore nazionale di Caritas Haiti, durante una conferenza stampa on line organizzata da Caritas internationalis. Domenica una nuova scossa di 4,5 gradi ha creato molta paura nella comunità ha raccontato -. Le persone non hanno i mezzi di sussistenza per reperire il cibo, né materiali per riparare le case. Ci sono stati danni alle infrastrutture sociali come i dispensari e alle infrastrutture rurali, come i canali di irrigazione. Manca il carburante, è in aumento la violenza sessista, le gang hanno intensificato le loro attività sulle strade nazionali e nella penisola meridionale. Viviamo una situazione di grande vulnerabilità, ci sarà il rischio di un ulteriore esodo massiccio nelle prossime settimane. Il dilemma di Caritas Haiti, in questo momento riguarda la difficoltà di uscire dall'emergenza umanitaria per iniziare a ricostruire. Poi è la questione dell'insicurezza: Come possiamo garantire la sicurezza del nostro personale e delle equipe che lavorano sul campo? intervento delle Ong, inoltre, porta lo Stato a deresponsabilizzarsi: Si pensa che le Ong possano da sole ricostruire case e villaggi. Padre Hervé ha invitato a fare tesoro della lezione del 2010 e a coinvolgere la popolazione nella ricostruzione a medio e lungo termine: Bisogna aiutare Haiti ad uscire dalla dipendenza umanitaria. Cinque sono, ad avviso di Caritas Haiti, le sfide da affrontare in maniera prioritaria: Ricostruire uomo haitiano del sud, vittima del trauma del terremoto; le famiglie che hanno avuto le case distrutte hanno diritto ad un tetto; assicurare istruzione dei bambini; ricostruire le infrastrutture rurali e mettere a disposizione soldi per aiutare i contadini a riprendere le attività. Winter Lumarque, coordinatore internazionale Caritas Haiti, ha aggiunto che finora sono riusciti ad aiutare 8.000 famiglie, pari solamente al 10% delle vittime: Siamo in difficoltà e chiediamo il sostegno delle Caritas sorelle per affrontare questa catastrofe.

"Civil Protect 2021" conclusasi a Bolzano

70 espositori, quasi 7000 visitatori in loco ed altri 2000 spettatori on-line, 50 esperti per 16 eventi, oltre a dieci partecipanti alla finale per il primo "Civil Protect Prize": questi i numeri di "Civil..."

[Redazione]

Home? Protezione civile? Convegni? UAS-Droni Prossima edizione nel 2023 70 espositori, quasi 7000 visitatori in loco ed altri 2000 spettatori on-line, 50 esperti per 16 eventi, oltre a dieci partecipanti alla finale per il primo "Civil Protect Prize": questi i numeri di "Civil Protect 2021", conclusasi a Fiera Bolzano. Per tre giorni (dal 17 al 19), la settima edizione della fiera internazionale per la protezione civile, antincendio e emergenza ha offerto un punto d'incontro all'insegna della sicurezza di visitatori ed espositori ed una panoramica completa sulla rete delle forze di soccorso. Grande successo per tutti i momenti di formazione ed informazione, a partire dal Civil Protect Congress "La progettazione dei grandi eventi, passando per i brevi interventi sul tema Sistemi di avviso ed allarme a cura dell'Agenzia per la Protezione civile, per arrivare al convegno Droni negli interventi, che ha fornito una panoramica completa ed attuale sull'utilizzo dei droni in Germania, Austria ed Italia e sul futuro degli interventi di soccorso, grazie al contributo delle organizzazioni di soccorso altoatesine. Importante anche esito dell'incontro organizzato dal Comitato paritetico edile per presentare la piattaforma del PF+: conoscere per sburocratizzare e ridurre quindi i rischi sul lavoro - è il motto lanciato dal Comitato. Tra gli highlight di questa edizione va menzionato il primo "Civil Protect Prize", dedicato a start-up innovative, che ha rappresentato un'occasione per scoprire prodotti e servizi all'avanguardia. A primeggiare è stata altoatesina "FlyingBasket" che si occupa di progettazione, costruzione, manutenzione e volo di droni multirotores, in grado di trasportare carichi pesanti nelle aree montane, verso le isole ed altri luoghi che potrebbero essere difficilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto tradizionali. Una realtà molto attenta alle tematiche della sicurezza e della sostenibilità, composta da un team internazionale di menti creative e qualificate. Con un totale di 16 eventi sui temi della sicurezza e della prevenzione, 50 esperti nazionali ed internazionali - tra cui il capo del Dipartimento della Protezione civile italiana, Fabrizio Curcio ed il comandante superiore dei Vigili del fuoco di Monaco di Baviera, Wolfgang Schäuble - ed un totale di 63 ore di (in)formazione in presenza ed in live-streaming, Civil Protect può a ragione definirsi una fiera specializzata. Il programma eventi è stato inoltre completato da una vasta offerta espositiva: 70 aziende, associazioni ed enti pubblici hanno presentato le loro circa 100 innovazioni di prodotto, tra cui veicoli e droni all'avanguardia, oltre alle più moderne attrezzature di protezione e sicurezza. Entusiasmo e soddisfazione da parte dei 70 espositori che hanno riconosciuto il valore della manifestazione in particolare, e delle fiere in generale, nonché la qualità dei visitatori. Alex Bojeri Research and Certification Engineer Mavtech Srl, dichiara: Siamo venuti a Civil Protect per esporre i nostri droni per il Soccorso alpino, la Protezione civile ed i Vigili del Fuoco ed è andata molto bene: abbiamo raccolto numerosi contatti per futuri acquisti e collaborazioni. È stato entusiasmante poter parlare vis-à-vis con i clienti, in quanto il contatto diretto aiuta a comprendere meglio le loro esigenze. La prossima edizione si terrà a Fiera Bolzano nel 2023. red - 1239071 Bolzano, Italia, 09/21/2021 08:14 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Industry Boeing to build new factory to produce MQ-25 Stingray aircraft Hundreds of manufacturing jobs will support production of the US Navy new unmanned aircraft Boeing will build the Navy's new carrier-based aircraft at a new high-tech facility in Illinois, bringing the benefits of digital aircraft design and production to the Navy and up to 300 advanced m... more Aerospace Airbus summit September 21-22, 2021 on sustainable mobility The two day event will take place in digital format and in English Momentum is building behind sustainable aerospace. Decarbonisation will require deep collaboration, and the engagement of a whole industry beyond commercial aircraft - including space and helicopters. The... more Industry Future rotorcraft UAS opportunities Leonardo and Northrop Grumman join forces Leonardo and Northrop Grumman announce their intention to jointly pursue opportunities in the Vertical Take-Off and Landing (VTOL)

Uncrewed Aerial Systems (UAS) domain.Drawing on Leonardoexpertise i... more

Dal palco s.o.s. per il clima

[Redazione]

DAL PALCO S.O.S. PER IL CLIMA Un pallido pallino blu. Questa è l'immagine della terra che ci ha regalato la sonda Voyager i nel 1990, quando si trovava a oltre 6 miliardi di km dal nostro pianeta. Da qui nasce l'idea dello spettacolo della Compagnia Arditodesio Pale blue dot, al Piccolo Teatro Grassi venerdì 24. Oggi quella stessa sonda cosa mostrerebbe del nostro pianeta? Quei pallido puntino sospeso nel buio dello spa2io è il nostro più prezioso patrimonio e lo racconta in scena Andrea Brunelle, diretto da Christian Di Domenico e accompagnato dalle musiche di Enrico Merlin, in uno spettacolo performance avvincente e dal ritmo incalzante che invita a riflettere sulla bellezza e la fragilità del nostro pianeta e sui temi del cambiamento climatico. Lo spettacolo, a ingresso gratuito Cos'è Pale blue dot, spettacolo sui cambiamenti climatici Dove Piccolo Teatro Grassi Via Rovello 2 Quando Ven. 24. ore 20 30 Prezzo Gratuito previa iscriz, su [https:// bit,ly/Piccolo81ueDot](https://bit.ly/Piccolo81ueDot) Scelto perché Arte e scienza per un messaggio eco previa iscrizione su [https:// /bit. ly/PiccoloBlueDot](https://bit.ly/PiccoloBlueDot), è organizzato nell'ambito del progetto europeo Ufe MetroAdapt, ed è uno degli eventi preparati in vista degli incontri di fine settembre della Youth Cop e Pré Cop di Milano, che a loro volta anticipano la CŕĐàá, la Conferenza delle Parti sul Clima delle Nazioni Unite che si terra a Glasgow a novembre. - tit_org-

Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti: estate tropicale, costo 2 miliardi = Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti: estate tropicale, costo 2 miliardi

[Maurizio Piccinino]

IL MONDO PREOCCUPATO PER I DISASTRI DEL CLIMATE CHANGE Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti; estate tropicale, costo 2 miliardi Cop26 di Glasgow. Noia di elogio dell'Onu per l'impegno di Draghi nel promuovere pros'etti contro l'accelerazione del riscaldamento terrestre, a pagina 2 di MAURIZIO PICCININO Gli effetti devastanti del cambiamento climatico e le iniziative tutela dell'ambiente di cui il premier Draghi si è protagonista nell'ambito del prossimo G20. Due temi al centro di un dibattito che si estende dall'Italia all'Onu. Bilancio pesante dell'esercizio 2021 secondo Coldiretti. Fari puntati al prossimo futuro con l'appuntamento del IL MONDO PREOCCUPATO PER I DISASTRI DEL CLIMATE CHANGE Clima, Elogio Onu a Draghi. estate tropicale, costo 2 miliardi di MAURIZIO PICCININO L'elogio a Draghi Jeffrey Sachs, direttore del Center for Sustainable Development alla Columbia University e consigliere del segretario generale dell'Onu, rilancia il ruolo dell'Italia e del presidente Draghi per le sue proposte a tutela del clima e a sostegno dei Paesi poveri. "Il premier Draghi sa come far accadere cose magiche. E la magia più importante durante il G20 di Roma sarebbe lo stanziamento dei 100 miliardi di dollari all'anno, che i Paesi ricchi hanno promesso a quelli in via di sviluppo per contrastare i cambiamenti climatici", racconta Jeffrey Sachs, "arrivare alla Cop26 di Glasgow con questa svolta sarebbe un risultato storico. Abbiamo perso non solo gli anni di Trump, ma anche quelli di Obama. Questo impegno è sul tavolo da 12 anni, ma non c'è mai stato un piano serio". Non c'è più tempo L'attenzione ora è rivolta al Cop26 di Glasgow, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021, che prenderà il via dal 1 novembre fino al 12, saranno giorni cruciali per vedere quali saranno le decisioni prese. "Tutti dovranno impegnarsi a raggiungere zero emissioni entro il 2050, o prima", sostiene il consigliere del segretario generale dell'Onu, "Poi discuteremo dettagliati investimenti, piani finanziari, ma da Glasgow bisogna uscire con un accordo chiaro sull'obiettivo. Ne abbiamo bisogno per i disastri climatici visti quest'anno", auspica Jeffrey Sachs, "e per studi come l'ultimo dell'Onu, secondo cui l'accelerazione del riscaldamento globale è tale che esiste il 40% di possibilità di un aumento delle temperature di 1,5 gradi nei prossimi 5 anni. Siamo sull'orlo del precipizio, non c'è più tempo". danni in Italia A segnalare come l'estate italiana sia stata segnata da eventi climatici distruttivi è la Coldiretti. "Si chiude una estate tropicale che si classifica dal punto di vista climatologico come la sesta più calda dal 1800", scrive la Confederazione, "con una temperatura superiore di 1,55 gradi rispetto alla media e quasi 1300 nubifragi, bombe d'acqua, trombe d'aria, grandinate e tempeste di fulmini, in aumento del 58% rispetto allo scorso anno ed effetti devastanti su città e campagne". L'analisi della Coldiretti è fatta sui dati Isac Cnr e Eswd resi noti in occasione dell'arrivo dell'autunno e dell'appuntamento Onu sui cambiamenti climatici. Conto da 2 miliardi "L'alternarsi di siccità e alluvioni hanno fatto perdere", sottolinea la Coldiretti, "quasi 2 miliardi di euro all'agricoltura italiana nel 2021, tra tagli della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti". Una conferma dell'allarme lanciato dal rapporto "Analisi del Rischio. I cambiamenti climatici in sei città italiane", realizzato dalla Fondazione CMCC, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici sulle ondate di calore e alluvioni che colpiranno le città italiane ma anche le campagne. "A far salire il conto dei danni", secondo il monitoraggio della Coldiretti lungo la Penisola, "è stata proprio l'ultima ondata di maltempo dell'estate con violenti nubifragi e trombe d'aria che hanno colpito a macchia di leopardo l'agricoltura con tetti scoperchiati, campi allagati, viti e ulivi abbattute e coltivazioni di mais, soia e riso duramente colpite in prossimità della raccolta e ribaltato mezzi agricoli pesanti". I premier MARIO DRAGHI -tit_0rg- Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti: estate tropicale, costo 2 miliardi Clima. Elogio Onu a Draghi. Coldiretti: estate tropicale, costo 2 miliardi